

Steve Reich
(New York, 3 ottobre 1936)

Musicista e compositore statunitense, uno dei padri del minimalismo

Different Trains per quartetto d'archi e nastro magnetico (1988)



Nelle sue composizioni, Steve Reich utilizza una tecnica basata su una continua variazione di suoni uguali che si ripetono nel tempo differenziandosi per altezza, dinamica, timbro, durata, secondo uno stile minimalista che ha reso le sue opere particolarmente interessanti. Nel brano "*Different Trains*" utilizza voci registrate, rumori vari e nastro magnetico a cui associa

frasi spezzate e variamente ritmate degli archi che riproducono e sviluppano gli effetti sonori presenti nella composizione. Il risultato dà vita all'accattivante narrazione di un ricordo infantile riguardante i frequenti viaggi in treno del piccolo Reich, figlio di separati, verso le diverse abitazioni degli amati genitori. L'ipnotico decorso sonoro utilizza la voce della sua governante, fedele compagna di viaggio, quella di un autista di pullman, il fragore assordante di treni dell'epoca e il racconto di alcuni sopravvissuti all'Olocausto. Ed è proprio rievocando l'Olocausto che il musicista, attraverso i ricordi della sua infanzia, ripercorre il tragitto di "*treni diversi*" che in quegli stessi anni, in Europa (gli anni della seconda guerra mondiale), conducevano dei poveri esseri umani verso l'aberrazione dei campi di sterminio nazisti. Ecco come Reich si esprime in merito alla composizione:

"L'idea per Different Trains viene dalla mia infanzia. Quando avevo un anno i miei genitori si separarono. Mia madre si trasferì a Los Angeles, mio padre restò a New York. Sebbene all'epoca i viaggi fossero emozionanti e romantici, ora mi guardo indietro e penso che, se fossi stato in Europa durante quel periodo, in quanto ebreo, avrei dovuto viaggiare su treni molto differenti..."